



La città etrusca rivive grazie a un videogioco

Premiato il progetto del Museo di Marzabotto e della Fondazione Golinelli. Gli studenti hanno ricostruito l'antico sito di Kainua utilizzando Minecraft

MARZABOTTO

Raccogliere materiali grezzi per fabbricare strumenti e utensili e, via via, costruire rifugi e nuovi mondi in 3D. È il videogioco Minecraft, popolarissimo tra i bambini e ragazzi che, spostando e distruggendo i blocchi di un mondo 'a quadri', usano la propria fantasia e la propria capacità di problem solving.

Il Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto ha applicato le logiche del videogame al patrimonio archeologico, in particolare al sito etrusco di Kainua, un'antica città-stato che sorgeva sul Pian di Misano e sull'altura di Misanello, nel territorio dell'attuale Comune di Marzabotto.

Il progetto 'Archeo-Minecraft. Costruisci una città come farebbe un etrusco', che ha ricevuto la prestigiosa menzione speciale al premio 'Gianluca Spina per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali 2022', «nasce da uno spunto della Direzione del Museo Etrusco, che ha trovato nella Fondazione Golinelli il partner ideale per contribuire allo sviluppo e realizzazione del progetto - spiega Denise Tamborrino, direttrice del museo -. Abbiamo attivato un laboratorio di incontri, tre online e uno in presenza, dedicati all'urbanisti-

ca etrusca».

Ogni incontro ha approfondito un aspetto specifico della civiltà: il rito di fondazione di Kainua e la sua struttura viaria, le abitazioni e i templi. «Durante i primi tre incontri, i ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, si sono cimentati nella costruzione virtuale di una città etrusca - continua Tamborrino -. L'ultimo incontro, invece, è stato realizzato in presenza, al museo, con una visita guidata dedicata ai ragazzi ed alle loro famiglie e volta a evidenziare gli aspetti che erano stati trattati durante i laboratori online».

'Imparare giocando' è la formula perfetta che ha permesso ai venti partecipanti, provenienti da tutte le regioni d'Italia, di far conoscere lo straordinario patrimonio etrusco presente a Marzabotto, a partire dai principi che regolavano le città.

«Abbiamo in mente molti altri sviluppi del progetto sempre dedicati a pubblici di ragazzi - conclude Tamborrino -. Alcune iniziative potrebbero vedere la luce già a partire dal prossimo anno».

Intanto, in occasione delle Giornate Europee dell'Archeologia, il museo e la fondazione hanno organizzato, oggi alle 19,30, il la-





► 18 giugno 2022

boratorio per adulti e bambini 'Figli delle stelle. Etruschi sotto gli astri'. Per partecipare è previsto il solo costo dell'accesso al museo: adulti 3 euro, fino a 18 anni gratuito.

Amalia Apicella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DIRETTRICE TAMBORRINO

**«Durante gli incontri
i ragazzi
si sono cimentati
nella fondazione
virtuale di una città»**



Il progetto ha ricevuto la menzione speciale al Premio Spina per l'Innovazione

